

BUIO IN CENTRO STORICO

Il caro-affitti 'spegne' altri 2 locali

Chiudono i battenti l'osteria dei Teatini e l'Empty Space a San Giuliano

GLI AFFITTI a dir poco onerosi (per usare un eufemismo) di Rimini fanno altre due 'vittime' eccellenti.

HANNO chiuso i battenti in questi giorni due noti locali: l'osteria dei Teatini in centro storico, così come l'Empty Space di borgo San Giuliano. Il secondo era stato una sorta di 'esperimento' (ha aperto i battenti solo tre anni fa), presentandosi non solo come ristorante, ma anche come luogo per mostre, spettacoli, conferenze. «Diciamo che la nostra idea non è stata molto capita dal pubblico riminese — spiegano i titolari — ma sicuramente ha pesato anche l'affitto». E se l'Empty Space era una realtà completamente nuova, la chiusura dei Teatini lascia un vuoto 'storico' in centro. Il ristorante è stato aperto 13 anni fa, e con la nuova gestione di Denis Casotti, Paolo Bissaro e Marco Ricciardelli era diventato, in questi anni, uno dei locali maggiormente frequentati dentro le mura. Nel frattempo lo staff dei Teatini ha preso in gestione anche il nuovo locale all'interno del Museo della Città, la Domus di Bacco (che riproduce gli ambienti di un'antica taverna romana). Si apre il 13 gennaio.

«**CI SIAMO TROVATI** di fronte a una scelta: dato che il contratto di affitto scadeva alla fine del 2009 (ed era previsto, per il rinnovo, un aumento), abbiamo scelto di non portare avanti sia i Teatini che la Domus di Bacco, e di concentrarci solo sul nuovo ristoran-

te del Museo», spiega Casotti. Scelta fatta a malincuore, perché «l'osteria dei Teatini funzionava piuttosto bene», ammette Casotti. A influire sulla decisione, oltre alla nuova esperienza alla Domus di Bacco, c'è stata anche una richiesta economica piuttosto alta per il rinnovo dell'affitto (anche se i titolari non vogliono fare cifre) che ha spinto i proprietari a non continuare a gestire il ristorante che si trova nella piazzetta dei Teatini.

Ma il problema del caro-affitti ri-

LA RINUNCIA
Lo staff dei Teatini
gestirà il ristorante al
Museo. Troppo alto
l'affitto dell'osteria

guarda anche i locali di Marina centro. Se il Caffè delle Rose, in questi anni, ha cambiato continuamente gestione, è anche per la richiesta (non proprio economica...) per l'affitto del prestigioso locale. La difficile situazione dei ristoranti segue, di pari passo, quella dei negozi nel centro storico di Rimini. Le vetrine rimaste vuote tra piazza Cavour, piazza Tre Martiri, corso d'Augusto e le altre strade dello shopping sono ancora una trentina.

Manuel Spadazzi